

Il corso della giustizia

La Giustizia, ancora una volta, ha fatto il suo corso. Lento, forse, ma — questo è certo — inesorabile. L'ultimo giorno i carabinieri della stazione di Sampierdarena si sono presentati — due hanno bussato alla porta, uno è rimasto di guardia al portone per precauzione — al vicolo Cibeo n. 3, e hanno chiesto alla donna dal capello grigio un po' accigliata che ha aperto l'uscio: «E lei Della Donna Innocenza, nata a San Marino il 1908...?»

Dopo la fissazione della prescrizione per i crimini nazisti

Mandato di cattura per Hitler: l'alibi di Bonn

Annuncio del ministro della giustizia - Uno sciame di aguzzini potrà tornare a circolare liberamente nella Germania occidentale dopo il maggio '65

Il ministro della giustizia della Germania Federale ha fatto dichiarare da un suo portavoce che egli «non considera negativamente la possibilità di spiccare un mandato di cattura contro Hitler, elevando contro l'ex dittatore nazista formalmente accusato di sterminio e di crimini di guerra». Il governo di Bonn intenderebbe premunirsi in tal modo contro «possibili sorprese», che potrebbero derivare dalla decisione, adottata nei giorni scorsi, di fissare nel 31 maggio del 1965 il termine di prescrizione ventennale (a datare dalla fine della seconda guerra mondiale) per i crimini di guerra commessi dai nazisti nel corso del conflitto.

Il decreto del governo di Bonn, infatti, stabilisce che tutti i crimini, che non siano stati sottoposti a procedimento entro il maggio del 1965, non potranno essere più trascinati davanti ai giudici per rispondere dei reati commessi in tempo di guerra, anche se fossero riconosciuti responsabili dello sterminio di migliaia di persone. Contro Hitler non è stato mai istituito alcun processo, essendo egli considerato morto, sulla base di numerose testimonianze, rese anche da ufficiali delle truppe alleate, tra cui quelli sovietici. Tuttavia la prova certa della morte del fuhrer, e cioè il ritrovamento del suo cadavere, non c'è. E, secondo le leggi della Germania Federale, anche i reati di sterminio commessi da Hitler cadrebbero in prescrizione nel maggio del 1965, qualora prima di tale termine non sia stato promosso un procedimento giudiziario nei suoi confronti. E' quello che la magistratura tedesca si accingerebbe a fare per evitare che Hitler, se per caso fosse ancora vivo, possa riapparire liberamente in circolazione. Naturalmente tutta la orchestrazione appare paradossale e diverterebbe sempre, come è noto, se non rivelasse — al contrario — una situazione politica estremamente pericolosa nella Germania di Bonn. La decisione del governo di accettare il principio che crimini, come quelli commessi dai nazisti durante la guerra, possano essere «prescritti», cioè non siano più punibili, trascorso un certo numero di anni, ha sollevato l'indignazione di quei popoli che sono stati martoriati dalla barbarie nazista, e che ancora ne recano i segni.

Domani riprende il processo La sorte di Nigrisoli affidata allo strumento che rivelerà lo scandalo dell'olio

I difensori: «Se si troverà il veleno inviteremo l'imputato a confessare»

Dalla nostra redazione MILANO, 14. Se la Corte d'Assise di Bologna ordinerà una superperizia (il «processo del curaro», come è noto, riprenderà lunedì) il mistero d'uno dei più antichi strumenti di morte, il veleno, verrà forse chiarito dalla scienza moderna. Il curaro, che è un alcaloide, è un composto chimico che, dalla storia alla cronaca, dalla congiura dei boiardi (ricordate la morte della sposa di Ivan il terribile nelle splendide immagini di Eisenstein?) al Borgida, dal processo dei veleni nella Francia del '700 alla pretesa morte di Maria Beunard: il curaro alone, dicevamo, che circonda il veleno, è giustificato dalla sua insidiosità e atroicità: la vittima di solito è inconsapevole, le sue conferenze spesso orribili, la sua fine apparentemente inespugnabile. Non a caso il nostro codice conserva l'apparato (una delle tre apparenze contestate da Mario Nigrisoli) che punisce con l'ergastolo il veleno. Ma proprio perché si tratta d'un delitto difficile da provare e così gravemente punibile, la giustizia ricorre alla scienza.

Immaginando che i lettori profani, come noi, non avran capito molto delle dotte apparenze contestate da Mario Nigrisoli (che punisce con l'ergastolo il veleno), ma proprio perché si tratta d'un delitto difficile da provare e così gravemente punibile, la giustizia ricorre alla scienza. Immaginando che i lettori profani, come noi, non avran capito molto delle dotte apparenze contestate da Mario Nigrisoli (che punisce con l'ergastolo il veleno), ma proprio perché si tratta d'un delitto difficile da provare e così gravemente punibile, la giustizia ricorre alla scienza.

Le conclusioni del convegno nazionale

Senza mezzi in Italia la lotta contro il cancro

Con l'approvazione di una mozione che propone l'istituzione in Italia di una «settimana contro il cancro» si è concluso ieri, dopo una seconda giornata di relazioni e dibattiti, il primo convegno nazionale per la lotta contro i tumori maligni, organizzato dall'Amministrazione Provinciale Roma e dal Sindacato cronisti romani. Il documento conclusivo dell'importante convegno, cui hanno recato il loro contributo i maggiori studiosi italiani, ha sottolineato le notevoli difficoltà che in Italia ostacolano una più efficace battaglia contro il cancro. «Tali difficoltà — continua la mozione conclusiva — sono fondamentalmente costituite dalla grave carenza di mezzi finanziari per la lotta contro i tumori maligni. Per cui non è possibile operare in modo adeguato nei settori della ricerca scientifica, della diagnosi, della terapia, dell'assistenza e dell'educazione sanitaria. La lotta contro il cancro potrà essere portata a migliori risultati scientifici, clinici ed umani ponendola finalmente su una base economica più ampia e solida, quale può ottenersi con la mobilitazione di tutte le energie nazionali pubbliche e private».

ANNUNCI ECONOMICI

- 1) COMMERCIALI L. 50 MAGGIOREZZA (tama mondiale premiato medaglia d'oro, risposta sbalorditiva Metapsichica razionale al servizio di ogni cliente) ... 2) VARI L. 50 ... 3) CAPITALI SOCIETA' L. 50 ... 4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50 ... 5) OCCASIONI L. 50 ... 6) INVESTIGAZIONI L. 50 ... 7) OCCASIONI L. 50 ... 8) OCCASIONI L. 50 ... 9) OCCASIONI L. 50 ... 10) OCCASIONI L. 50 ... 11) LEZIONI COLLEGI L. 50 ... 12) ARTIGIANATO L. 50 ... 13) AVVISI SANITARI ... 14) EMORROIDI ... 15) DEPILAZIONE ... 16) FABBRICHE RIUNITE C. P. 274 - BOLOGNA ... 17) CURE CON ERBE MEDICINALI PER ARTRITI ARTROSI ... 18) SOSTITUISCI DISCHI E GIRADISCHI ... 19) EURO TV VOX MILANO ...

Accolta la richiesta della difesa

Jervolino Giardina Focaccia testimonieranno al processo della Sanità

Il dibattimento rinviato al 28 novembre

Due ex ministri della Sanità, Giardina e Jervolino, tutti e tre componenti il comitato scientifico ed amministrativo dell'Istituto Superiore di Sanità, fra i quali si trovano gli on. Mario Focaccia e Gaetano Maritola, cinque ex alti commissari della Sanità, gli on. Ferruzzi, Colletta, Migliorini, Pini, Bergomi, deporranno come testimoni nel «processo della Sanità» che è stato rinviato al 28 novembre. Il Tribunale dopo lunga permanenza in Camera di Consiglio, i giudici hanno inoltre ammesso la citazione di numerosi altri testi ed hanno disposto di richiamare all'Istituto di Sanità il fascicolo personale del Dr. Meli e quelli dei fratelli Davico e Sestini. Il Tribunale, disponendo le citazioni dei numerosi testi indicati, ha in parte accolto le richieste della difesa, giacché il giudice istruttore ha concesso l'eccezione procedurale che i difensori avevano proposto allo inizio dell'udienza di ieri mattina. Con questo provvedimento di ammissione di numerosi testi di documenti, che fino a pochi giorni fa erano custoditi presso l'ufficio del corpo di reato, il Tribunale ha dato notizia agli avvocati di quel che gli imputati, fissare la data del processo, che sarebbe per il 28 novembre.

Decisione (con riserva) della Cassazione

Resta aperto il casinò di Taormina

Il Casinò di Taormina resta aperto. La Cassazione, infatti, ha respinto la sentenza del tribunale dell'Aquila, che assolse con formula ampia e generica il Guarnaschelli, amministratore delegato della società «A. Zagara», che gestisce la casa da gioco siciliano. I giudici della Corte suprema, riuniti oggi a sezioni unite sotto la presidenza di Silvio Tavoraro, hanno però disposto l'invio degli atti del processo alla Procura della Repubblica di Messina «per l'ulteriore corso di giustizia»; ciò rappresenta un esplicito invito a mettere nuovamente in discussione il verdetto della Cassazione. La Cassazione, respingendo il ricorso del P. M. dell'Aquila contro la sentenza di assoluzione del Guarnaschelli, non è entrata nel merito della causa. Il ricorso è stato, infatti, respinto per un vizio di forma. L'impugnazione del P. M. non specificava se si trattava di ricorso in cassazione o di appello. Il documento non precisava inoltre quale pubblico ministero aveva deciso l'impugnazione stessa.

Un attentato a un albergo in Val Cavarria

Catania Rapina a mano armata al centro. Un attentato è stato perpetrato la scorsa notte a San Nazzaro di Val Cavarria, un paese di 850 persone a cinque chilometri dal confine con la Svizzera. Quattro cariche di esplosivo sono state sistemate agli angoli di una costruzione che si trova nel centro del paese: l'«Albergo delle Alpi», di proprietà del signor Fiorenzo Mazzuca. A tutte e quattro è stato dato fuoco per mezzo di lunghe micce, ma due sole di esse sono esplose, provocando gravi danni. Dal primo accertamento pare sia da escludere che si trattasse di un attentato di terroristi allo-zingari, gli inquirenti sono più propensi a ritenere che l'esplosivo sia da collegare con l'attività delle bande di contrabbandieri che agiscono in forze massicce nella zona.

Cure con erbe medicinali per ARTRITI ARTROSI

Visite gratuite a mutui e pensionati. In seguito ad articoli pubblicati sulla stampa, ci sono pervenute molte richieste di delucidazioni sulle cure delle malattie artrosiche e reumatiche con la fitoterapia. Le applicazioni esterne a base di impacchi vegetali si sono dimostrate efficaci anche nelle artrosi reumatiche e in tutte, anche da persone anziane. A Bologna presso la Casa di Cura San Ruffillo, Via Toscanana, 174. A Roma Via Serpi, 9. A Napoli Via Blando, 2 (una casa sede per la Campania) sono stati istituiti reparti dove si praticano visite, accertamenti, cure e sconti sulle cure a tutti i mutui e pensionati che si presentano con il libretto (non occorre altro documento). Le visite si fanno tutti i giorni per i mutui tutti i martedì, mercoledì e giovedì. Con le cure San Ruffillo si hanno buoni risultati in tutte le forme di artrite, artrosi lombari, dell'anca, cervicale, neuralgie, sciatiche, triviale, morbo del disco, gotta, artrosi deformanti! (Decreto 997 del 6-3-60)

Con sole 100 lire di spesa potete REGISTRARE CANZONI, DISCHI, MUSICHE, DISCOTEQUE, COMIZI con il REGISTRATORE A PILE o HOMEY... SOSTITUISCI DISCHI E GIRADISCHI PREZZO SPECIALE L. 16.900 EURO TV VOX MILANO

ERNIE Ortopedia Sanitaria DE ANGELIS - Roma Via Appia Nuova 45 50-52 - Tel. 267744 (cinque linee) Contenzione di qualsiasi tipo di ERNIA SENZA OPERAZIONE con apparecchi - Braccetti - legгинi, lumbi, smentibili, costruiti da tecnici ortopedici per ogni caso. Modelli SATELLITE 63 A L. 5.000 CONSULTAZIONI GRATUITE Orario 9-13 - 16-19